

Riassunto: La storia di "Notre Dame de Paris" si svolge a Parigi nel 1482 e ruota attorno a Quasimodo, un uomo deforme adottato dal giudice-vescovo Claude Frollo e tenuto come campanaro nella cattedrale di Notre Dame. Durante il Carnevale, Quasimodo viene eletto re di Parigi, ma la sua bruttezza viene derisa dalla folla. Quando la zingara Esmeralda lo difende, Quasimodo se ne innamora. Tuttavia, Frollo, il vescovo, e Phoebus, capitano delle guardie, si innamorano anche di lei. Frollo condanna Esmeralda per stregoneria, ma lei si rifugia nella chiesa, che è un'area protetta. Successivamente, Esmeralda viene catturata e condannata al rogo, ma Quasimodo la salva. Tuttavia, Esmeralda muore asfissata dal fumo, e Quasimodo muore accanto a lei. Frollo, nel tentativo di vedere il corpo di Esmeralda, viene fatto cadere dalle statue della cattedrale.

L'insegnamento della storia evidenzia la bellezza interiore di Quasimodo contrastata dalla bruttezza interiore di Frollo, il cui amore non corrisposto lo porta a compiere azioni ingiuste. La narrazione si sofferma sul cammino spirituale interiore, che va dalla pietra all'acqua, al pane e infine al sangue, sottolineando l'importanza dell'educazione del corpo e della mente. Quasimodo rappresenta l'amore genuino e rispettoso, mentre Frollo incarna la repressione e la mancanza di amore vero. La storia evidenzia anche la distinzione tra l'apparenza esteriore e la vera natura delle persone, sottolineando l'importanza di guardare al cuore e ai frutti delle azioni di ognuno.